

Accoglienza dei richiedenti asilo. “Come si sceglieranno le strutture?”

IN CHE MODO l'amministrazione comunale follonichese sceglierà le strutture private che accoglieranno i richiedenti asilo?

A domandarselo sono gli esponenti del Movimento 5 Stelle che chiedono al Comune di adottare massima trasparenza e rendere noto il piano finanziario che servirà a sostenere l'operazione. «Abbiamo appreso che l'amministrazione comunale di Follonica ha aderito al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, Sprar, finalizzato all'integrazione sociale ed economica di persone già titolari di una forma di protezione internazionale – ricordano al M5S –.

In teoria questo progetto ci potrebbe anche trovare d'accordo: come si fa ad essere contrari a buoni sentimenti che parlano di accoglienza, giustizia sociale, esigenza di legalità?

Ma è nella pratica che ci vengono dubbi e sospetti. Lo Sprar infatti è costituito da una rete di centri di cosiddetta seconda accoglienza che ricevono finanziamenti per il 95% messi a disposizione della comunità europea».

LE PERPLESSITÀ dei Pentastellati partono da qui: «Per il progetto nella nostra città – spiegano – la cosa che meno ci convince è il fatto che, come al solito, questa amministrazione decida tutto senza informare dettagliatamente i cittadini e non li renda partecipi prima di prendere decisioni che coinvolgono tutta la comunità.

Anche il piano di finanziamento dovrebbe essere reso pubblico, in completa trasparenza, come pubblici dovrebbero essere i criteri con cui si sceglieranno i privati ai quali, a detta del sindaco, ci si rivolgerà per fornire gli alloggi, quanti migranti verranno loro assegnati e quanti euro riceveranno pro capite».